

...te per qu...  
oste nei confronti  
igati) ha visto la

...sto caso, è storica e giudiziale al  
tempo stesso».

...gnamento, l'attività clinica e  
chirurgica e le infrastrutture di-  
...agement ed il personale tutto  
della nostra struttura».

...alla difesa  
**iccio**  
**liari**



...evillacqua

...ha annullato l'ipo-  
ria più grave; di as-  
er delinquere fina-  
cotraffico, come ri-  
vocato Piero Chio-  
nesso i domicilia-

...Scesa Eroi  
**ia cerca**  
**ismo**

...mpagnando oltre i  
le aziende i valori  
a imprenditoriale.  
...ante il clima di forte  
ione e incertezza in  
mo a vivere da im-  
e da comuni cittadi-  
rest'anno - afferma il  
della PI di Catanza-  
rara - abbiamo ade-  
ativa con ancora più  
e rispetto all'anno  
con uno spirito di-  
la voglia di trasmet-  
ove generazioni una  
onsapevolezza».

## Sul territorio Controlli dei vigili sui venditori abusivi

Proseguono le operazioni di controllo dei Vigili urbani su tutto il territorio comunale, sia dal punto di vista del traffico cittadino, sia sul versante del commercio a posto fisso e di quello ambulante.

Attività che - viene sottolineato - negli ultimi tempi sta registrando notevoli successi, soprattutto sul fronte della lotta all'occupazione abusiva di suolo pubblico e nel commercio abusivo.

Nel corso di una di queste operazioni coordinate dal comandante del Corpo, gen. Antonio Salerno, ieri mattina il maggiore Salvatore Furriolo, assistito dai funzionari dell'Asp Giuseppe Gridà e Agostino Santise, ha sequestrato una partita di 80 kg di funghi di varie qualità.

Il maggiore Furriolo, inoltre, ha provveduto a elevare verbali ai due venditori, sprovvisti delle regolari licenze, che commercializzavano i funghi in viale De Filippis e nel rione Stadio.

A ciascuno dei commercianti non in regola è stata inflitta una sanzione pecuniaria di 5mila euro contestualmente è stata richiesta l'emanazione da parte del sindaco dell'ordinanza di disfacimento della merce.

## Prosegue la protesta con Monti nel mirino Sit-in di lavoratori Inail che non vogliono passare per fannulloni



La manifestazione dei lavoratori Inail

Prosegue lo stato di agitazione del personale dell'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) di Catanzaro, in contemporanea con analoghe iniziative che si tengono in altre parti del Paese.

La protesta va avanti da metà di ottobre ed è diretta contro alcune scelte del Governo Monti ritenute penalizzanti nei confronti del pubblico impiego e in particolare - secondo i lavoratori - contro il personale degli enti previdenziali.

Ieri dunque un nuovo sit-in tenuto davanti alla sede regionale dell'Istituto.

La protesta si è svolta in concomitanza con l'approvazione della Legge di Stabilità da parte della Camera dei Deputati, con la quale il Governo Monti - questa l'accusa dei la-

voratori - intende operare una politica di smantellamento del welfare state.

L'iniziativa ha di fatto rappresentato una opportunità di confronto e dialogo e di sensibilizzazione dei cittadini e degli utenti dell'Inail sui rischi connessi alla prevista riduzione del personale e al taglio di importanti risorse economiche, con inevitabili ricadute sull'attuale presidio sul territorio e sulla qualità, efficacia ed efficienza dei servizi resi ai lavoratori e alla collettività tutta.

I dipendenti della Sede di Catanzaro dell'Istituto e della Direzione regionale della Calabria hanno colto l'occasione per ribadire con forza il ruolo sociale dell'Inail, ma anche per scardinare lo stereotipo del dipendente "fannullone".

veg 28